

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 27 agosto 2025, alle ore 10:45 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione **"Quinta Commissione- Seduta del 27/08/2025 - ore 10,30"** dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..

Presiede la seduta **Consigliere DI PIETRA Gabriele**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓	

Alle ore 10:45, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Quinta Commissione Urbanistica del 27 agosto 2025.

Appello.

Presidente Vinci assente.

Vicepresidente Di Pietra presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo assente.

Consigliere Carnese assente.

Consigliere Coppola presente.

consigliere Di Girolamo assente, delega il consigliere Ferrantelli che è presente, consigliere Genna presente, consigliere Martinico presente, consigliere Passalacqua presente, consigliere Pugliese presente.

I consiglieri sono in numero di 8 su 11, il numero legale è stato raggiunto alle ore 10.46.

La parola al vicepresidente Di Pietra."

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Colleghi, buongiorno a tutti.

Il presidente Vinci aveva già comunicato a tutti noi la sua assenza.

Ieri pomeriggio per gli assenti, me compreso, è stato votato e approvato il regolamento edilizio così come modificato dalla Commissione.

Noi all'ordine del giorno tra i vari punti, vi era anche questo che ovviamente a partire da ieri è già un punto esaurito, Il primo punto all'ordine del giorno riguardava l'audizione del dirigente Mezzapelle per le informazioni sull'iter del piano paesaggistico del Pug e del Pudm.

L'ingegnere Mezzapelle è già stato presente in questa commissione, ha illustrato quelli che sono stati i vari step portati avanti dall'ufficio che lo stesso dirige in merito al PUDM e al PUG.

Prima di passare agli altri punti all'ordine del giorno, su richiesta avanzata Pocanzi do la parola al consigliere Passalacqua che desiderava intervenire circa il piano paesaggistico."

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Grazie della parola Presidente.

Volevo informare la Commissione e poi l'intero Consiglio Comunale Forse circa un anno fa, come ricordiamo, abbiamo mandato noi delle osservazioni perché l'Osservatorio generale per l'urbanistica di Palermo, che si occupa dei piani paesaggistici di tutta la Sicilia, aveva aperto per Marsala un arco temporale per poter presentare delle osservazioni.

Se ricordate bene, in Consiglio Comunale abbiamo votato alcune osservazioni da trasmettere proprio all'Osservatorio regionale.

Abbiamo escluso quelle dei privati, se vi ricordate bene.

Abbiamo fatto questo tipo di operazione.

Abbiamo mandato quelle, diciamo, ufficiali da parte dell'ufficio della dirigenza del Comune di Marsala.

Di queste osservazioni so per certo che già sono state decretate.

Cosa significa? Che alcune osservazioni sono state prese e calate, altre sono state scartate.

Ovviamente di questo non c'è nessun documento ufficiale.

Ancora la Regione e l'Osservatorio regionale non hanno firmato il documento finale da trasmettere al Comune di Marsala.

Ora mi chiedo a me stesso e a voi, siccome come sappiamo ormai, come ci ha detto il dirigente Mezzapelle nella scorsa edizione, ma come tutti noi ormai sappiamo perché ne parliamo da anni, il piano paesaggistico è un piano sovradimensionato al piano urbanistico generale, si adatta al piano urbanistico generale, ma semmai è il contrario, cioè tutto quello che è deciso dal piano urbanistico generale deve essere calato per com'è all'interno del piano

urbanistico generale, quindi è uno strumento di pianificazione sovradimensionato, sovrastrutturale rispetto al piano urbanistico generale.

e per ovvi motivi, come potete capire, di fondamentale importanza capire la definizione del nostro piano paesaggistico per poi poter procedere con l'attuazione del piano urbanistico.

Che io sappia, sarebbe bello capire, perché giustamente gli uffici hanno fatto il loro vestiere, e aspettano di avere una risposta da parte della Regione, ma non credo che la nostra componente politica abbia fatto in modo che, non so se è informata di tale stallo, se è andata a parermi magari a notizie, cioè sarebbe bello capire se l'assessore dell'urbanistica di questa città si è messo in movimento per acquisire il parere sulle osservazioni del piano paesaggistico che, come ripeto, per via private, mi hanno detto che sono state già alcune avallate, altre no, però a noi servono come risponso per poter andare avanti con le pianificazioni che questa città sta per ora percorrendo.

Grazie."

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Io ho preso il cellulare per appuntare tutte quelle che sono le richieste che oggi usciranno fuori dalla Commissione così da riferirle poi in maniera concisa al Presidente Vinci e procedere anche con una convocazione della parte politica perché è ovvio che se da un lato gli uffici mettono un punto al loro lavoro e restano in attesa, dall'altro la parte politica che dovrebbe avere l'interesse di far pervenire quando prima tali esiti deve muoversi e se necessario deve andare a Palermo."

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Tra l'altro per quanto riguarda il piano paesaggistico in merito alle osservazioni votate da questo Consiglio Comunale non vi nego che oggi non sono certo correttezza del mio voto che ho espresso allora quando abbiamo bocciato tutte le osservazioni portate avanti dai privati seppur in quel momento l'abbiamo fatto perché non supportate da dei pareri specifici e quindi abbiamo preferito approvare soltanto quelle delle associazioni di categoria e quant'altro.

Questo ha comportato ovviamente il mancato in oltre di tutte le osservazioni che i privati a proprie spese avevano fatto redigere dai propri tecnici.

Sì, però il Comune non le ha inoltrate.

Sì, senza dubbio, però il Comune non le ha inoltrate, ma la maggior parte delle osservazioni dei privati riguardavano l'individuazione di aree boschive.

Il dirigente Mezzapelle aveva fatto un emendamento che comprendeva tutte le aree boschive e la revisione di queste, quindi ancora di più è necessario andare ad approfondire gli esiti di questo emendamento anche per dare una risposta a tutti quei privati che hanno presentato le osservazioni."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Siccome parlo un po' con semi cognizione di causa, non con la certezza in mano, figuratevi, per quanto riguarda il problema delle aree boschive, il problema della riperemittazione delle aree boschive riguarda già dalle prime osservazioni che abbiamo mandato quando eravamo ancora, quindi sono state ripresentate tutte, perché? Per ammissione degli stessi progettisti, di quelli della Regione, loro hanno perimetrato le aree boschive rispetto a del carteggio che gli è arrivato dalla forestale.

La forestale poi si è saputo che il carteggio che hanno mandato ai progettisti del piano paesaggistico, che erano tutti incarichi regionali in ogni caso, non c'entrava niente dal Comune Marsala, La forestale ha mandato delle perimetrazioni che erano dettate a quanto pare su studi universitari e quindi su lavori svolti da ragazzi a livello accademico non con un approfondimento dell'area boschiva ma semplicemente perimetrevano dove c'era verde.

Una pineta privata diventava un'area di vincolazione, quindi questo tipo di problema che molti privati avevano

sottolineato è assolutamente fa parte e sarà in questi esiti."

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Allora io riferirò al presidente Vinci così da concordare tutti insieme se siete d'accordo anche un'audizione dell'assessore Tumbarello visto che è il vice sindaco ad avere la delega all'urbanistica.

Ha chiesto"

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"intervenire la consigliera Genna.

Io intervengo in merito ad un'interrogazione che ho depositato ieri al Consiglio Comunale in riferimento alla protezione civile.

Vedo l'esperienza politica maturata in questi anni e mi lascia molto pensare che noi siamo impreparati dal punto di vista di protezione civile.

Al di là dell'aspetto formale che potremmo realmente avere presentato, io invito la Commissione a prendere proprio a cuore questo argomento e andare a verificare tutta una serie di azioni da mettere in campo se realmente sono operative o meno, perché è da un paio di anni che si sente parlare di eventi sismici in provincia di Trapani.

e quindi l'evento sismico non è un evento che si può prevedere o meno, capita e noi non ci possiamo permettere il lusso prima da amministratori e poi da cittadini di essere impreparati in una situazione di emergenza.

Io ritengo che noi non abbiamo quello che dovremmo avere e che il Sindaco fino ad oggi ha navigato ad altezza uomo, cioè a zero.

Quindi invito la Commissione Componenti a vedere realmente e a fare anche incontri con gli uffici vedere le cartografie, vedere gli elenchi delle persone a disposizione in caso di pronta emergenza, vedere anche l'albo dei volontari della protezione civile, vedere i mezzi che noi abbiamo in dotazione, perché avete dei fondi alla Regione per la protezione civile cinesoniosa.

Ma se nessuno si prende il garbo di attenzionare il comparto, nessuno si permetterà mai né di dare nulla e né di richiedere nulla.

Quindi oggi per me è importante parlare di protezione civile.

Quindi invito la Commissione, lei Presidente Pro Tempore, a farsi carico parlando con il Presidente titolato della Commissione Antonia Vinci ma anche con il Presidente del Consiglio per affrontare una sorta di commissione speciale per quanto riguarda proprio la protezione civile."

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Grazie consigliera Genna, senza dubbio questo argomento riveste una fondamentale importanza.

ne ha approfittato durante un intervento di consiglio comunale, io anche di questo ho preso appunto e se la Commissione è d'accordo chiederò al Presidente Vinci di inserire il punto della protezione civile tra i punti all'ordine del giorno della convocazione del mese di settembre così da poter dedicare così da poter dedicare il giusto numero di sedute all'approfondimento di tale settore, di tale questione problematica.

Ovviamente sarà necessario audire in commissione sia la parte politica"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"e quindi il sindaco nella qualità di responsabile sia il dirigente che ha in questi anni ha avuto la direzione dell'ufficio

competente per la programmazione e la pianificazione.

No, non ce la fa."

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:01, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:01, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 11:01, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:01, si unisce alla seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 11:01, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Buongiorno sindaco, grazie per aver raggiunto la commissione.

Ricordo a tutti che in data 8 agosto avevamo inoltrato al sindaco una richiesta di audizione.

per oggi alle ore 10.30, avete ad oggetto Pug, Piano Paesaggistico e Puddemo, parte dell'intervento che già aveva fatto il consigliere Passalacqua.

oggi avevamo ad apertura di commissione l'attesa del suo arrivo trattato proprio questi tre punti e adesso la consigliera Genna aveva incardinato un altro punto di sua competenza che riguarda la protezione civile, se la commissione è d'accordo nel rispetto della convocazione e anche del preavviso che avevamo dato al sinnaco io farei fare se lo gradisce anche al consigliere Passalacqua un breve sunto delle considerazioni e delle domande che erano state qui elaborate e che hanno dato vita a questa convocazione per poi passarle la parola."

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Buongiorno"

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"sindaco, in queste ultime sedute di commissione abbiamo iniziato, dopo aver svolto il lavoro sulle modifiche del regolamento edilizio, abbiamo iniziato a capire a che punto è leader della pianificazione sul nostro territorio, quindi partendo dallo strumento principe del piano urbanistico generale per poi a tutti gli strumenti pianificazione a corollario del piano stesso.

Tra questi importanti strumenti di pianificazione che poi sfoceranno i riassunti nel piano urbanistico generale ci abbiamo due pianificazioni che sono al momento in sospeso.

e riguardano, Sindaco, una riguarda il piano paesaggistico e l'altra il piano di utilizzo del davanio marittimo.

Per quanto riguarda il piano paesaggistico, qualche forse più di un anno fa, forse anche meno, il Comune di Marsala è stato invitato dall'Osservatorio Urbanistica Generale a mandare delle osservazioni, quindi in poche parole l'osservatorio ha riaperto i termini per le osservazioni che erano state concluse allora nell'iter progettuale di qualche anno fa e ha consentito al Comune di poter di nuovo inoltrare delle criticità e delle segnalazioni per quanto riguarda proprio le norme di attuazione e le perimetrazioni del piano paesaggistico in atto al momento e attuativo a Marsala.

Siccome come lo stesso ingegnere Mezzapella ha ribadito nell'ultima audizione in cui è stato ospite di questa commissione, il piano paesaggistico è un piano suprastrutturale rispetto al piano urbanistico generale.

tutto quello che verrà calato e che diventerà norma nel piano paesaggistico deve essere integralmente assorbito dal piano urbanistico generale, senza una definizione del piano paesaggistico noi non siamo adesso nelle condizioni di

poter fare un'operazione di pianificazione urbanistica.

Siccome per vie non ufficiali il sottoscritto ha saputo che le osservazioni che sono state mandate all'osservatorio sono state tutte esaminate, alcune sono state recepite, altre no.

però a quanto pare ancora il documento ufficiale che ne certifica quello che le sto dicendo non è arrivato, non è stato firmato e non è stato mandato alla vostra conoscenza, alla conoscenza del Comune.

Ora, siccome siamo in un periodo di stallo rispetto a questo tipo di operazione di ITER Volevamo capire se lei, chi per lei, l'assessore Arramo, in qualche maniera ha contezza su questa situazione, se è stato sollecitato il fatto dell'inoltro, non lo so, mi dica lei, io non ho nessun'altra notizia, so solo che è stato esitato e che è stato esaminato in tutte le sue parti.

il carteggio che noi abbiamo inoltrato all'osservatorio.

Lo stesso dicasi per il piano di utilizzo del devanio marittimo.

Noi allora, come sa, eravamo in adozione, abbiamo riscontrato e abbiamo emendato alcune criticità che ritenevamo opportune e che sono state accolte anche dai tecnici e dai dirigenti perché avevano ragione d'essere, quindi è stato ribandato alla Regione.

Anche di questo strumento non abbiamo più contezza.

Siccome, ripeto, sono due strumenti necessari e assolutamente indispensabili per poter poi pensare a una pianificazione generale sul nostro territorio, volevo capire se lei poteva darci delle informazioni in merito.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"Grazie consigliere Passalacqua.

Se non ci sono altri colleghi che desiderano aggiungere o specificare altro rispetto a quanto già detto dal Consigliere Passalacqua in maniera egregia passerei la parola al Sindaco."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Massimo Grillo** che dichiara:

"Tra l'altro abbastanza documentazione.

Prego Sindaco.

Presidente, consiglieri tutti, intanto scusate per questi venti minuti di ritardo Ma per arrivare a qua è davvero un problema ogni volta, come sapete.

Allora, so che avete avuto modo di sentire, come ricordava il continente Passalacqua, l'ingegnere Mentapelle.

Vi inviterei, o ve lo riteneste opportuno, anche ad ascoltare l'assessore Alframo, il vice sindaco, per avere maggiori elementi in considerazione della sua delega e anche della formazione specifica di carattere tecnico che può magari concorrere meglio di me a chiarirvi alcuni aspetti.

Io posso, intanto, sulla base delle considerazioni che faceva il Consigliere Passalacqua, confermare che siamo in attesa per quanto riguarda il piano paesaggistico, non abbiamo comunicazioni formali ma ho sentito dire, ho incontrato anche i due dirigenti che in qualche modo possono avere qualche elemento, il direttore generale, il dottore Berlinghevi in battaglia, ma dai beni culturali non abbiamo ancora notizie formali e specifiche, so che è stato esaminato ma è un sentito dire che non mi consente di poter dire con precisione quello che sta accadendo e soprattutto che tempi ci sono.

Come bene si diceva, noi abbiamo la necessità di procedere velocemente e di avere un quadro chiaro al più presto, perché nella ipotesi in cui si dovessero recepire delle segnalazioni, così come fatte da parte nostra e del Consiglio

Comunale, dall'assessorato, dalla Regione, sia sulle delimitazioni che su eventuali proposte recepite.

questo potrebbe compromettere o obbligarci, obbligare l'ufficio, il settore pianificazione a rivedere il Pug stesso perché, come bene si ricordava, essendo un piano che ha un valore cogente superiore sulla programmazione, dobbiamo rifarci a quel tipo di indicazioni che verranno dalla Regione.

Quindi noi siamo purtroppo in attesa, abbiamo sollecitato, non so se formalmente per iscritto, ma certamente per le vie brevi durante questi nostri incontri.

Per quanto riguarda il PUDME la situazione la conoscete perché noi avevamo già da tempo inviato il piano a seguito anche delle discussioni, degli emendamenti, delle precisazioni che c'erano state La Regione aveva erroneamente fatto sapere che aveva necessità di acquisire ulteriori elementi che il presidente Mezzapelle assicura di aver già precedentemente trasmesso e per quanto riguarda, in maniera particolare, delle osservazioni che sono state fatte sulle cartografie del PUD, che precedentemente erano state riconosciute e poi, a quanto pare, successivamente riscontrate.

Si è stato chiesto di aggiornarle.

Aspetto l'adempimento che è stato fatto da parte degli uffici, per cui l'ingegnere Mezzapelle mi rassicura che anche qui aspettiamo da parte della Regione un preciso riscontro per gli step successivi, gli adempimenti successivi.

Per quanto riguarda invece il resto, ce l'ha il motivo dell'incontro di erno sul Pug, noi abbiamo avuto, se non ricordo male, a maggio o giugno, questi sono ricordi particolari, trasmesso una una proposta, una ipotesi di piano che abbiamo sulla base anche le linee guida, l'indirizzo che abbiamo dato agli uffici, abbiamo chiesto se queste fossero state recepite.

e in maniera particolare, oltre alle linee guida, avevamo qualche dubbio sui pareri che dovevano essere resi da parte degli uffici sul popolo.

L'ingegnere Menzapelle ha chiarito che questi pareri, oltre ad essere stati trasmessi, possono essere resi successivamente, per cui una volta che è raggiunta, lo potremo fare da qui a brevissimo, farà la presa d'atto del piano a noi già smesso e si potrà procedere con la conferenza di pianificazione per il parere di coerenza che viene richiesto.

Quindi su questi aspetti siamo lì per poter procedere.

Poi tutto il percorso che è stato fatto, non sto qui a dirlo, ma se volete posso anche fornirvi la documentazione"

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"sull'istruttoria"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Prego consiglio che passa l'acqua."

Grazie Presidente.

Volevo chiederle, siccome lei menzionava delle linee guida che ha trasmesso al progettista, in questo caso all'ingegnere Mezzapelle per la redazione del Redigendo Piano Urbanistico Generale, sapere quali erano le indicazioni dell'amministrazione, quindi la visione di città che l'amministrazione trasferisce al dirigente che deve pianificare uno strumento così importante per il nostro territorio.

Se poteva darci delle indicazioni su quelle che sono state le vostre indicazioni."

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Un'altra domanda così che poi possiamo rispondere ai vari quesiti."

Durante l'audizione svolta in questa Commissione il dirigente Mezzapelle ha comunicato di aver inoltrato all'amministrazione come da DUP il proprio lavoro entro la scadenza prevista per il 31 maggio.

La Commissione ne ha preso atto soltanto pochi giorni prima della pausa estiva e questo non le nego che ha mostrato delusione in quasi tutti i componenti per evitare di rappresentare posizioni non condivise da tutti.

Pertanto le chiedo gentilmente, non avendo compreso bene, qual è stato l'iter dal 31 maggio da quando avete ricevuto l'inoltro da Mezzapelle e cosa bisognerà"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Massimo Grillo** che dichiara:

"aspettare adesso? Grazie.

In data marzo 25 io ho trasmesso un atto di indirizzo per la redazione delle direttive generali propedeutiche alla redazione del PUG tenendo conto chiaramente delle precedenti osservazioni che erano state fatte per la proposta di piano territoriale regionale.

Ricorderete che noi abbiamo partecipato anche lì a una conferenza promossa dall'assessorato per quanto riguarda questi aspetti legati al piano territoriale regionale.

Sulla base delle linee guida che abbiamo già trasmesso precedentemente e condivise con l'ufficio, abbiamo poi Tenendo conto della nuova legge urbanistica, abbiamo oltre che gli adempimenti che conoscete, il processo partecipativo, tutti gli adempimenti, gli aspetti che saranno stati più volte rappresentati, Abbiamo fatto in modo di dare delle indicazioni specifiche, posso anche poi trasmettervi formalmente, che tengono conto che tiene conto dello sviluppo del territorio in maniera armonica, tenendo conto appunto dei processi di trasformazione urbana che negli anni vi sono stati, la polarizzazione, il miglioramento delle qualità ambientali, tutti i titoli più importanti che riguardano gli indirizzi sulla visione di città a cui si faceva riferimento, per garantire uno sviluppo sostenibile che tenesse conto degli aspetti legati al centro storico e alla zona pedonale.

Abbiamo chiaramente ripreso tutta la questione legata al porto, all'app turistico, all'intermodalità gli interventi che nel frattempo ci sono stati negli anni, la pianificazione FUA, gli investimenti previsti secondo la visione strategica di rigenerazione e riqualificazione di tutto il waterfront, ma collegato chiaramente al sistema di trasporti che si intende a seguire e programmare tenendo conto appunto della intermodalità degli scenari turistici, della interconnessione del waterfront con gli ambiti urbani, la rigenerazione costiera, vado per titoli come si diceva, la tutela della valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, lo sviluppo economico sostenibile e la competitività, le aree industriali e l'innovazione economica, il decentramento, le aree destinate a attività di culto e sociali, la tutela e polarizzazione dell'area dello stagnone, l'integrazione col progetto Resiti, il distretto della sostenibilità.

nella riserva naturale dello stagnone, la rigenerazione delle aree urbane, la polarizzazione delle aree demaniali e militari e gli istituti per equazione e compensazione.

Questi sono chiaramente i titoli più importanti che abbiamo compreso nell'atto di indirizzo per la redazione del Piano. di cui ha tenuto conto chiaramente l'ingegnere Mezzapelle per la redazione del nuovo piano.

Abbiamo seguito un criterio preciso secondo le linee di indirizzo che sono state anticipate tenendo conto di questo piano regionale e territoriale che già vedeva molte di queste considerazioni comprese perché appunto nell'ambito di una corrispondenza che vi era stata.

Per quanto riguarda l'osservazione che si faceva da parte Presidente Di Pietra.

Noi abbiamo seguito o acquisito questa proposta da parte dell'Ing.

Mezzapelle nei termini previsti nel nostro piano di intervento.

del documento di riprogrammazione e qui abbiamo fatto in modo di fare una verifica non entrando nel merito ma, come ho detto nella mia interruzione, nel verificare le procedure e cioè in maniera particolare sui pareri se erano

effettivamente stati resi come atti propedeutici se erano state recepite le linee guida e, in maniera particolare, si ipotizzava, da parte dell'Amministrazione, che ci fossero già tutti gli adempimenti previsti per l'adozione successiva del Piano, che si immaginava, da parte nostra, che dovessero essere definite prima della trasmissione in Consiglio 1.

Invece l'ingegnere Mezzapelmi, seguito di corrispondenze, di verifiche, di precisazioni, ci ha detto che per esempio la conferenza di pianificazione e il piano di coerenza poteva essere assicurato anche dopo la presa d'atto del Consiglio.

c'era una lettura, una visione diversa, cioè noi immaginavamo che tutto questo doveva essere fatto precedentemente alla presa d'atto, mentre l'ingegnere Mezzapelle ci ha chiarito che tutte queste procedure con tutti gli atti propedeutici che voi conoscerete meglio di me e che riguardano appunto i vari piani, gli studi su tutti gli ambiti specifici, archeologici, ambientali eccetera eccetera, agroforestali, geologici, insomma su tutti questi aspetti ci dovesse essere un parere preventivo già definito.

Il Ministro delle Mezzapelle ha chiarito che alcuni di questi attempimenti si possono fare dopo la presa d'atto da parte dell'Aggiunta.

Questo è stato il motivo di una corrispondenza e di un chiarimento tracciabile che ha chiarito il tempo che abbiamo dovuto"

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"da maggio-giugno."

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Se posso ulteriormente specificare parte della domanda fatta dal consigliere Passalacqua.

Al di là dei titoli, il sindaco si è mostrato anche disponibile a lasciarci copia dell'atto d'indirizzo che l'amministrazione ha inoltrato al dirigente Mezzapelle nel mese di marzo e noi l'accettiamo volentieri così da poterla anche leggere con calma nella prossima seduta.

ma al di là del waterfront capivo anche che capire quale fosse realmente un'indicazione politica data dall'amministrazione al dirigente perché al di là dei titoli di luogo di culto, stagnone, resiti e waterfront che è ovvio debbano essere in quell'elenco di situazioni da tenere per forza in considerazione il Pug serve per pianificare e quindi magari capire in maniera più dettagliata e precisa quantomeno un numero minimo di indicazioni politiche date dall'amministrazione."

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Se ci sono altre domande così consentiamo poi al Sindaco di rispondere a un gruppo di domande."

A questo punto, interviene **Sindaco Massimo Grillo**:

"Nessun'altra domanda al momento."

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Sapere se nella fase di pianificazione delle Pug ci si avvarrà ancora per come era stato stipulato anche dalla vecchia amministrazione della consulenza del Dipartimento di Urbanistica di Palermo o semplicemente la pianificazione è in capo esclusivamente al nostro dirigente.

Cioè capire se c'è una concertazione come è stata anche nella prima parte di quando si è parlato del cetto storico, quindi di questa collaborazione con il dipartimento urbanistica di Palermo, non c'è più questo tipo di collaborazione, questa interfaccia.

C'era una convenzione dell'Università di Palermo e c'era una convenzione che avevo stipulato io quando ancora si parlava di piano regolatore e poi quando è venuta la nuova amministrazione e nel frattempo è cambiata pure la legge

si parlava di piano urbanistico generale e credo che la convenzione sia stata modificata rispetto al tema.

anche rispetto all'adeguamento alla normativa, credo di sì, mi pare di sì e volevo capire se questo sindaco, non per nessun tipo di polemiche o sottolineare nessun vizio, però capisce bene che è uno strumento così importante per la città capisco che dare un incarico all'esterno diventa complicato ma secondo me avvalersi di pianificatori urbanistici credo che sia indispensabile per dare uno strumento quanto più fatto bene per il nostro territorio."

Prende la parola **Sindaco Massimo Grillo**:

"Allora, intanto in relazione alla istanza fatta dal Consigliere Di Petra, devo dire che nell'ambito di quei titoli Chiaramente c'è un'analisi che parte non solo dal processo partecipativo, dall'ascolto, dalle indicazioni che sono state rese, ma da una visione di città, così come è stato precedentemente indicato per i titoli che tiene conto del contesto territoriale dei 240 km quadri, del bisogno di un decentramento, di un'organizzazione per servizi attestata in maniera diversa che tiene conto di una parte di sviluppo economico, sociale, culturale che va inserito in un quadro più ampio che ha visto un confronto approfondito su questi temi che si sono tradotti nelle linee di indirizzo che abbiamo considerato anche in relazione alle diverse opportunità che negli anni abbiamo avuto Non solo per gli investimenti di PNRR, ma anche la recente programmazione per quanto riguarda la FUA.

Abbiamo tenuto conto di tutti gli interventi che sono stati fatti e della visione di sviluppo complessivo della città.

Partendo da quelle premesse più importanti che dicevo, che riguardano in maniera particolare il porto, la intermodalità su ciascuno dei titoli a cui ho fatto riferimento.

Chiaramente prevede delle indicazioni specifiche, come nel primo punto, ma anche questo chiaramente, dicevo, avrete modo di poterlo approfondire, lo sviluppo del porto come avveto turistico integrato con la nuova viabilità cittadina, includendo il potenziamento dell'accessibilità e il completamento della rete della rete dei parcheggi, la previsione e la realizzazione di un nuovo terminale intermodale per favorire la connessione tra trasporto marittimo, ferroviare e stradale, promuovendo soluzioni di mobilità sostenibile.

Vi ricordo che molte di queste cose negli anni sono state calate nel documento di programmazione, perché, per esempio, noi da tempo abbiamo avviato, ed è calato nel programma di pianificazione, Abbiamo calato anche la parte relativa alla programmazione con ferrovie, che voi sapete, ferrovie con RFI in maniera particolare, ma anche con sistemi urbani.

Abbiamo avuto più incontri anche a Roma e che non riguardano soltanto l'investimento per il collegamento con l'aeroporto di Virgi, ma anche la nostra aerostazione, l'intermodalità.

È un accordo che stiamo per definire con sistemi urbani Abbiamo avuto diverse interlocuzioni in presenza, da remoto, per quanto riguarda la grande area che abbiamo adiacente alla stazione ferroviaria, che sarà l'area della intermodalità, che ricorderete.

Ricorderete abbiamo anche discusso, nell'ambito del piano, nella nostra programmazione, per esempio, per quanto riguarda questo investimento che ci consente di trasferire le terminal del bus urbano a Via Fazio, questo di cooperare nel merito di qualcosa di più specifico che tiene conto chiaramente anche dell'incentivo della mobilità intelligente e smart come il bike sharing e la ciclabilità per ridurre l'impatto ambientale del traffico turistico.

Dentro questa intermodalità c'è la visione relativa al lab turistico del Monumento a Mille.

Come sapete ci sono dei lavori in corso, quello al di là delle legittime polemiche che ci sono state negli anni, adesso finalmente ci sono tutti i requisiti per poterlo ritenere agibile, ma soprattutto noi abbiamo inserito tutto questo nella visione strategica di sviluppo del territorio che consente di finalizzare gli investimenti del ponmetro proprio sull'hub turistico.

Ciò significa che dopo, da sempre probabilmente, non ho avuto una precisa programmazione di carattere turistico e culturale.

Nella nostra città avremo quest'hub che tiene conto dell'intermodalità, del piano parcheggi, degli itinerari turistici che avrà a disposizione il personale e avrà dei punti di informazione turistica dislocati nel territorio, tra pubblico e privato, che ci permetteranno la necessaria sinergia per..."

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Il Presidente quando le ha rivolto la parola discende un po' più nel dettaglio sulle vostre indicazioni a livello di pianificazione.

Le faccio due o tre domande che possono essere da spunto.

Quando si parla di porto capire che cosa ne volete fare della zona di fronte all'area portuale, che destinazioni devi dare ai fabbricati che insistono già su quell'area.

Quando si parla di piano urbanistico generale si parla di capire le nuove residenze o le zone residenziali, se ci sono delle espansioni, se non ci sono, cioè capire qual è il futuro anche residenziale di questa città.

dal punto di vista dell'industria, dell'artigianato, capire se si vogliono potenziare quelle aree che già ci sono individuate come o no.

Ovviamente il piano parcheggio e tutto quello che Dieric ci sta raccontando sulle avvibilità è sempre uno strumento che va a inserirsi in un contesto di individuazione di destinazione d'uso.

ma viene in maniera conseguenziale, non prima, quindi io volevamo, penso con il Presidente, capire cosa vedete a breve, a lungo termine delle parti più importanti della città, che ripeto, come lei ha detto bene, ha parlato del porto, ma capire che cosa si vuole fare nel porto sappiamo bene che abbiamo noi un piano regolatore già approvato del porto che in qualche maniera adesso è uno simono di quello che succede cioè è il contrario di quello che in realtà per come è utilizzato sappiamo benissimo che le attività che per ora si trovano diciamo tra virgolette non voglio usare una parola forte abusivamente a ricoprire delle zone non di destinazione d'uso per quel tipo di attività sono nell'impossibilità di chiedere dei finanziamenti appunto perché non sono all'interno di un'area per cui possono svolgere quell'attività, quindi è una situazione di porto bloccata e quindi vorremmo capire come sbloccare questa situazione di piano regolatore del porto e lo stesso dicasi che indicazioni avete dato per tutti gli edifici e tutto il fronte a mare che è di fronte a quell'area portuale, cioè quell'area portuale che va dal lungomare mediterraneo proprio da dove si accede fino alla Florio, cioè capire che cosa succede di fronte alla parte mercantile piuttosto che alla parte diportistica per come adesso sono invece in una situazione non proprio di legittimità, cosa fare della rein industria di smessa di fronte alla parte portuale, lo stesso dicasi però per lo sviluppo residenziale della città perché è vero che siamo in un crollo demografico e c'è una diminuzione demografica ma è pur vero che la città cresce, ha bisogno di residenze e di residenze decorose che possono essere anche di utilizzo per i miei ambienti, cioè c'è da programmare un territorio anche dal punto di vista che oggi come oggi per esempio l'architettura, parlo da professionista, oltre alle sfide tecnologiche di fronte a altre sfide che poi sono riportate nei piani regolatori, perché ripeto, di solito i piani regolatori li fanno gli architetti, perché ci sono sfide climatiche, sfide sociali, di impoverimento della popolazione, cioè fare un piano regolatore di una città e andare a confrontarsi con le sfide che ci sono oggi nel 2025 che sono di vario genere.

Tutto il resto che le c'è raccontando lo trovo interessante ma lo trovo assolutamente secondario a quello che deve essere e come deve essere fatto un piano regolatore nel 2025."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA** che dichiara:

"Scusi Sindaco, prima di darle la parola se lo accetta c'è il consigliere Coppola che voleva aggiungere un'ulteriore domanda.

Se preferisce invece rispondere.

Prego consigliere.

Grazie Presidente, Sindaco.

Credo che, io non sono un esperto, mi fa piacere anzi la presenza del collega Passalacqua che un addetto ai lavori.

Io penso che approvare o redigere un piano urbanistico generale per una città estesa come la nostra credo che sia anche da un certo punto di vista complicato ma nello stesso tempo dovrebbe facilitare alcune questioni visto l'estensione del territorio.

e mi vorrei riallacciare un po' al discorso che ha fatto il collega Passalacqua.

Ci sta, è normale che ci sia nel Pug o che si prevede un rilancio dell'attività portuale di quelle che sono tutte le aree di fronte, l'area portuale, che vengano riqualificate aree di smesse dei militari.

Logicamente tutto questo ha un obiettivo principale che è quello di un ripopolamento della nostra comunità perché oggi rispetto a un territorio il popolo che ci vive è pochissimo e questo non consente neanche di poter avere un gettito sia di tributi locali che fiscali tale da poter mantenere un territorio così vasto.

Cosa voglio dire Sindaco? Al di là di tutte queste situazioni noi ci auguriamo che si rilanci i porti, che vengono rilanciate una serie di attività come il modale, poi il piano parcheggi ma nello stesso tempo questo significa che noi speriamo che i nostri figli che ritornino nella città di origine che ci sia una possibilità di rilancio e anche di attrazione dal punto di vista lavorativo ma vorrei pure capire Oltre la linea ferrata, dopo il passaggio a livello di Corso Catafimi, c'è un mondo che vorrei capire verso quali indirizzi si evolverà la città.

Lei ha parlato di decentramento, il decentramento che non riguarda solo i servizi comunali.

Il decentramento per me significa poter dare la possibilità, soprattutto nei territori più distanti, di un rilancio anche del tessuto economico, cioè significa dare la possibilità di avere un piano del commercio che soddisfi anche le situazioni più distanti.

Oggi noi siamo abituati, Sindaco, ad avere tutti la seconda casa.

molti hanno preferito per un determinato periodo di trasferire la propria residenza perché il centro era diventato quasi difficile da vivere e farsi tutta la casa in campagna.

Ora invece io sto notando, è una cosa che percepisco, che molti abbandonano le periferie per tornarsi nella città proprio perché nelle periferie non ci sono più supermercati, non ci sono più tabacchini.

Noi abbiamo provato per esempio il piano delle farmacie, io ero per aumentare le farmacie ma queste sono dettate da norme.

Anche i servizi sanitari, anche l'accessibilità, dunque sì il piano parcheggio qui ma dicono è per evitare che la gente possa, anzi per incentivare ad abitare fuori ed evitare di venire in città solo perché devo andare al bar o per fare certificato perché devo andare in banca.

Le banche nelle periferie stanno chiudendo tutti, dunque se noi non incentiviamo nel piano urbano, io non so se è pertinente la mia domanda collega Passalacqua, ne parlo con il sindaco a livello politico, ma credo che sia importante dare un indirizzo politico affinché tutta la città e tutto il territorio ci sia un'attenzione per un ripopolamento.

e che il ripopolamento sicuramente può portare anche dei benefici anche a livello economico.

Se non si fa questo, noi abbiamo il porto però domani noi abbiamo tutte le attività del portuale, verranno gente ovunque perché ci sarà un porto che porterà anche economia, ma questa gente dov'è che andrà ad abitare? Cosa si prevede? Perché per noi il nostro territorio, sindaco, sappiamo che è quasi tutto agricolo.

Dunque avere anche il coraggio di pensare che nelle zone di periferie la trasformazione da agricolo a zone residenziali, ma questo significa pensare anche all'urbanizzazione dei sottoservizi, dunque fognatura, acquedotto, illuminazione, le scuole.

Oggi vediamo che la maggior parte, una volta c'era l'obbligo di iscrivere i bambini nella scuola, oggi tutti portano i

bambini nel centro.

Noi guardiamo le classi come vengono formate nel centro urbano, sono tutti pieni, nelle periferie ci sono pochissimi bambini, questo noi dovremmo pure cercare di andare contro tendenza rispetto a quella che è la tendenza attuale.

Io spero di essere riuscito a farmi capire nell'intervento perché penso che è una grande responsabilità anche se difficilmente penso che questo Consiglio Comunale approverà il Pug perché noi diciamo che siamo a fine mandato, abbiamo avuto una proroga di qualche mese, c'è una riduzione dei poteri, poi andare a assumersi la responsabilità di votare un nuovo piano regolatore generale credo che sia alquanto una fase delicata perché poi siamo in campagna elettorale però è pure vero che noi comunque dobbiamo lasciare un segnale di indirizzo politico.

Spero di essere riuscito a farmi comprendere nel ragionamento.

Grazie."

Interviene **Sindaco Massimo Grillo:**

"Allora, giuste le considerazioni che sono state fin qui fatte.

Noi chiaramente con Tire passa l'acqua abbiamo dato delle linee di indirizzo, dei criteri, delle linee guida non trattate nel merito delle singole questioni, fermo restando che quanto si diceva è condivisibile, sento che dobbiamo avere un piano di sviluppo, così come per le periferie, anche per le zone strategicamente più importanti, su ciò che ruota attorno al porto.

Voi ricorderete, sull'area industriale, legata agli ex stabilimenti delle distillerie, insomma lì c'era già un programma relativo anche alla possibilità di avviare un processo di esproprio per dare una diversa destinazione a quell'area.

Io vi inviterei però a potere, attentamente, se è possibile rilasciarlo formalmente adesso, vi inviterei proprio a Sì, vi inviterei ad approfondire perché può apparire che si arrivi qui da parte mia con una idea, con seguenti specifici limitati rispetto alla visione complessiva.

Io credo che invece l'atto di indirizzo, che chiaramente può essere oggetto anche di approfondimenti, di integrazioni, di emendamenti, tiene conto intanto delle questioni generali legate alla determinazione del fabbisogno abitativo, al sistema della residenza, sull'abitare, sulla qualità della vita, gli ambiti da ristrutturare, i vuoti urbani per la rigenerazione, le zone B di completamento, la residenza, il sistema produttivo, il verde agricolo.

In relazione a quanto diceva per esempio il consigliere Coppola, nella idea di decentramento da parte dell'amministrazione vi è anche un modello di sviluppo che tiene conto della città-territorio valorizzando, consigliere Coppola, le specificità delle diverse aree comunali per garantire una distribuzione più equa dei servizi, proprio anche quanto in relazione a quanto diceva lei, quindi la possibilità di consolidare il sistema, oltre che dei centri amministrativi decentrati, anche di partecipazione attiva, di avvicinamento fra la periferia e la città, per riorganizzare meglio i servizi pubblici essenziali, in modo tale da avvicinarli di più ai quartieri, alle frazioni periferiche.

riducendo le disparità di accesso rispetto al centro cittadino, con la possibilità di una mobilità sostenibile che collega meglio le aree decentrate.

Un po' quello che diceva lei per poter consentire a chi vuole vivere meglio la periferia di avere tutti i servizi necessari.

E questo è parte delle linee Ciao Consigliere.

Questa è parte delle indicazioni che noi abbiamo dato e che vi invito ad approfondire perché per ciascun titolo, qui ho fatto un riferimento poc'anzi, è chiaro che poi ci sono una serie di punti davvero interessanti secondo il nostro punto di vista che tengono conto proprio della peculiarità del nostro territorio, della necessità di assicurare i servizi a partire chiaramente da quell'aspetto per noi, diciamo secondo la visione strategica, è assolutamente importante e legato al porto.

legato al porto, agli itinerari turistici, all'interconnessione con il waterfront, ma poi è chiaro che non ci fermiamo lì.

Tutto si sviluppa tenendo conto della valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

A proposito di quanto diceva il consigliere Passalacqua, Stiamo tenendo conto della situazione attuale, della fotografia attuale degli edifici che ci sono sul fronte mare.

Noi ci siamo limitati a dare delle indicazioni che tengono conto anche della rigenerazione delle aree urbane, per esempio a proposito di quanto si diceva, al fine di ottimizzare il patrimonio esistente, chiaramente anche quello del fronte mare, è necessario tenere conto delle condizioni d'uso del patrimonio edilizio nonocreativo, del patrimonio edilizio storico attuale.

tenendo conto dei fenomeni di sottoutilizzo, abbandono e degrado dei tessuti storici del nostro territorio.

Ciò significa che queste aree dovranno essere rigenerate tenendo conto dell'attuale destinazione"

Alle ore 11:43, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 11:43, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"per Presidente, mi scusi se prendo la parola in maniera autonoma.

Sinnaco, da quello che lei sta leggendo ovviamente ci si accorge tutti che è la complessità dello strumento che si sta cercando di mettere in campo.

Anche lei che non è uno della materia però sta a proprie mani facendo il sinnaco anche della pluridisciplinarietà di cui bisogna avvalersi per poter fare questo tipo di elaborazione che è molto complesso perché dietro ogni suo titolo che legge c'è un mondo, ogni titolo è un mondo.

Ora, appunto per questo, io volevo un attimo capire come si sta affrontando tutto questo.

Nella bozza che a maggio Mezzapelle, il dirigente, le ha mandato di prima elaborazione di questo piano, tutte queste vostre indicazioni assolutamente legittime considerazioni e indicazioni.

Sono state già recepite, secondo voi, in maniera saustiva.

Avete intenzione di questo documento che è arrivato di trasmetterlo alla Commissione urbanistica affinché possa dare anche alla Commissione un parere, capire e cominciare a lavorare tutti insieme? Perché a prescindere dalle fazioni politiche, qua siamo di fronte a uno strumento che governerà la città per minimo ventennio su quello che sarà un volano di economia, progettualità, mobilità.

C'è uno strumento cardine, principe che secondo me non è così per quel poco di urbanistica che ho potuto studiare all'università è molto complicato.

Ora siccome francamente come il sindaco stesso si può rendere conto anche dei titoli che legge Siamo di fronte a un momento complesso, una elaborazione complessa.

Secondo me un dirigente solamente del Comune non può affrontare tutto ciò, lo dico chiaramente, con tutto il rispetto che ho per il dirigente Mezzapelle, che è una persona di qualità, però se noi pensiamo allo studio del professore Tosi che aveva la prima bozza di piano regolatore della città, uno studio di urbanistica pluripremiato in Europa, vero che è molto più slesto il piano regolatore, le normative sono molto più sleste, però dico che siamo di fronte a uno strumento complesso che deve guardare mille peculiarità, come lei stesso l'ha indicato, sono tutte legittime.

Non credo che sia così.

Lei l'ha aggiunta, da quando avete ricevuto questo documento del dirigente, che cosa ne avete tratto come conclusione?"

A questo punto, interviene **Sindaco Massimo Grillo**:

"Quello che dicevo poc'anzi sulle procedure eseguite, sui adempimenti istruttori che a nostro avviso andavano completati a nostro avviso in maniera diversa, però sono poi valutazioni e considerazioni che fa il dirigente che rispettiamo e che comunque manifestano qualche perplessità perché noi non siamo entrati nel merito.

Voglio soltanto dirvi che a proposito delle linee guida di questo atto di indirizzo, siccome il documento è molto complesso, Noi chiaramente non siamo potuti entrare nel merito delle singole giuste osservazioni che si facevano da parte del Consigliere Passalacqua.

Auspichiamo, anzi siamo certi, che tutto quello che è stato dato come atto indirizzo sia stato pienamente ricevuto.

Vorrei, a proposito di quanto si diceva da parte del Consigliere Passalacqua, per esempio noi abbiamo chiesto di prevedere interventi di rigenerazione per gli accessibilimenti industriali, come l'area di Corso Catafime del lungomare maltese, la riqualificazione delle aree di smesso sottoutilizzate, favorendo la sostensione con funzioni urbane adeguate, attività ricreative e culturali, servizi turistici, rispettare il verde pubblico, l'aumento della sicurezza del territorio, le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici."

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Abbiamo finito, penso.

C'è un problema però.

Voi da tre mesi avete avuto questa proposta e ne avete già preso visione, noi no.

Quindi noi ci stiamo limitando, grazie a questa sua audizione oggi, ad apprendere delle indicazioni date dall'amministrazione, però dico non avendo preso atto ad oggi della proposta che il dirigente ha inoltrato all'amministrazione, non sappiamo se sono presenti.

Quindi magari se c'è anche qualche incomprensione dettata dal fatto che avete una conoscenza completa del lavoro fatto di Nato, oggi noi no."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Massimo Grillo** che dichiara:

"Noi avete per esempio le linee guida che sono fondamentali, con tutti i particolari.

Io oggi mi impegno, intanto da una parte a consegnarvi, lo faccio formalmente, le linee guida, l'atto d'indirizzo è protocollato marzo 25 e quindi noi diciamo che formalmente si può consegnare alla Commissione, poi se avete necessità di altra corrispondenza il nostro obiettivo qual è? Siccome l'ingegnere Mezzapelle ci dice che una volta preso atto del piano da parte della giunta bisogna avviare altri atti propedeutici come quello della conferenza di pianificazione che esprime poi un parere di coerenza, poi potete correggermi se vado male.

Dopodiché dovrebbe passare, acquisiti questi ulteriori fatti al Commissione, al Consiglio Comunale.

Io se è possibile, per la parte che mi riguarda, trasmettere tutto da subito, io penso che sia la soluzione migliore, in modo tale che voi, cose che noi non abbiamo potuto acquisire, non siano entrati nel merito, ci siamo limitati soltanto a questi criteri generali, vi consente tutto questo, di capire l'armonia con gli altri indirizzi ed eventuali altre indicazioni che possono venire da parte vostra.

Quindi, ragione del consiglio di Petra, noi trasmettiamo tutto quello che ci è consentito trasmettere sulla base degli adempimenti di legge e"

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"chiaramente proseguiamo.

E se possibile, Sindaco, il fine è anche di agevolare una miglior comunicazione tra la Commissione, lei, l'amministrazione tutta e anche il Vice-Sindaco che incontreremo nelle prossime sedute.

tenerci aggiornati sulle decisioni che prenderà l'amministrazione, cioè se procederete con la presa d'atto per dare poi seguito a quelli che sono gli adempimenti necessari o se invece, preso atto che le indicazioni non sono complete, non sono soddisfacenti, non sono da voi condivise, nulla osta che l'amministrazione possa chiedere al dirigente delle modifiche prima di procedere con la presa d'atto, quindi magari tenerci aggiornati così da essere costantemente informati."

Prende la parola **Sindaco Massimo Grillo**:

"No, io non ho visto, sono soltanto dei link di riferimento,"

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"ma non ho contessa di elaborati grafici.

Mi sembra opportuna questa vostra considerazione.

Noi effettivamente il termine dato a Genevezza Pelle è stato rispettato, però dobbiamo entrare nel merito per capire che cosa contiene il Pug.

Sinceramente non sono in grado di poterlo rappresentare perché non lo conosco.

Sarà anche occasione per invitare il dirigente Mezzapelle in commissione ad aiutare chi come me non è un tecnico a comprendere meglio tutti i vari studi.

Se non ci sono altri interventi io a nome dell'intera commissione, Sindaco, la ringrazio per la presenza e per la disponibilità.

Alle ore 11.56"

A questo punto, interviene **Sindaco Massimo Grillo**:

"la seduta è chiusa."

Alle ore 11:56, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 11:56, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:56, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

La seduta termina alle 11:56.